

## **A2 – Assistenza tecnica e consulenza alle aziende.**

### **Percentuale di contributo**

Il contributo della presente sotto azione è pari al 90 % della spesa ammissibile.

### **Beneficiari**

Le Forme associate, di cui all'articolo 2, con almeno 150 soci. Tale requisito può essere raggiunto anche attraverso l'aggregazione di più forme associate, purché in possesso di partita IVA e fascicolo aziendale nel SIAN.

### **Tipologia di intervento finanziabile**

E' oggetto di finanziamento l'attività di coordinamento in capo alle forme associate di apicoltori e l'attività di assistenza tecnica tramite esperti apistici.

Le associazioni devono garantire l'effettiva assistenza tecnica a tutti gli associati che lo richiedono, mediante visite in apiario individuali.

E' facoltà delle associazioni attivare l'assistenza tecnica anche a favore di apicoltori non soci.

### **Spese ammissibili.**

L'attività di coordinamento in capo alle forme associate è propedeutica alle attività degli esperti apistici e, pertanto, è ammessa a finanziamento nella misura massima del 10 % dei costi dell'assistenza tecnica. La spesa massima ammissibile per l'attività degli esperti apistici è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. Non sono ammissibili i tempi di trasferimento. Sono ammesse al massimo 15 ore di assistenza tecnica per apicoltore durante la stagione apistica.

### **Criteri per l'assegnazione delle risorse.**

Le attività di assistenza tecnica, effettuate tramite esperti apistici e ammesse a finanziamento, comprendono:

- interventi di tecnica apistica in apiario (interventi di prevenzione della sciamatura, pareggio delle famiglie, nutrizione delle api, blocco di covata e messa a sciame, cattura degli sciami);
- la partecipazione ad iniziative di aggiornamento del settore apicoltura;
- la segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, della presenza di apiari non accuditi o abbandonati e non identificabili;
- la tempestiva segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, di situazioni problematiche in relazione allo stato sanitario degli alveari;
- ogni altra attività necessaria alla buona riuscita dell'iniziativa e concordata con l'Associazione di riferimento dell'esperto.

### **Impegni degli esperti apistici.**

- la redazione dei rapporti di visita, mediante modello predisposto dal Servizio competente, secondo le modalità e le procedure stabilite;
- la consegna dei rapporti di visita aziendale alla propria Associazione, con cadenza mensile;
- la riservatezza in merito a situazioni aziendali accertate, nonché ai dati raccolti e risultati ottenuti.

### **Limiti e condizioni.**

Le richieste presentate dalle Associazioni di apicoltori per il finanziamento dell'Azione A2

Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, **devono prevedere** l'impiego di esperti apistici iscritti all'elenco provinciale.

#### **Compiti delle Forme associate.**

- l'individuazione degli esperti apistici e l'assegnazione dell'incarico con comunicazione scritta;
- l'organizzazione ed coordinamento dell'attività degli esperti apistici;
- la stesura della relazione finale relativa all'attività svolta dall'Associazione stessa.

#### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci regolarmente iscritti e censiti tra le forme associate. Ciascuna Forma associativa può presentare una sola domanda, anche in forma associata.

#### **Documentazione degli esperti apistici.**

Tutta l'attività di assistenza tecnica agli apicoltori, deve essere tracciata con verbali di visita, sottoscritti dall'apicoltore fruitore. Qualora il verbale di visita non sia regolare (mancante di firma dell'esperto apistico o del codice rilasciato da APSS oppure non sia controfirmato dall'apicoltore o da suo delegato) il relativo importo non sarà conteggiato ai fini del contributo.

#### **Documentazione da presentare per domanda di contributo**

La **“Domanda di cofinanziamento Misura Apicoltura Reg. (UE) 2021/2115”**, va presentata in via esclusiva direttamente dai beneficiari, o dagli utenti qualificati delegati dal rappresentante legale dell'azienda, attraverso il portale SIAN seguendo le indicazioni del **Manuale operativo utente**.

Il suddetto **manuale** è reperibile al link: <https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=482991>

La domanda prevede di allegare la seguente documentazione:

- 1) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della Società o dell'Associazione di apicoltori, compreso lo statuto (se tale documentazione non è già in possesso dell'Amministrazione provinciale);
- 2) copia del verbale dell'Organo statutariamente competente dal quale risulti:
  - a) l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
  - b) accettazione delle modalità di esecuzione dell'attività di assistenza nel rispetto delle modalità stabilite dalla Provincia;
  - c) indicazione del soggetto incaricato del coordinamento;impegno a prestare assistenza e supporto tecnico anche a favore di apicoltori non soci;
- 3) programma operativo di massima;
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti i nominativi dei soci regolarmente iscritti e indicazione, anche su supporto informatico, per ogni socio, dei dati anagrafici, codice fiscale, numero di arnie registrate in BDA e codice APSS.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da più Associazioni aggregate, può essere predisposto un unico elenco.

Per i soci iscritti a più Associazioni è richiesta una specifica dichiarazione, nella quale l'apicoltore indichi l'organismo associativo prescelto per beneficiare indirettamente

degli aiuti richiesti;

5) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono coinvolgere.

### **Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo**

La domanda di pagamento dell'aiuto va presentata attraverso il portale SIAN seguendo le indicazioni del **Manuale operativo utente** (manuale reperibile al link:

<https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=482991>) e deve contenere la seguente documentazione:

- 1) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute, per l'attività di assistenza tecnica degli esperti apistici e per l'attività di coordinamento;
- 2) le fatture e gli atti di quietanza comprovanti la spesa sostenuta;
- 3) la relazione informativa finale sull'attività svolta; i verbali di visita, sottoscritti dall'esperto apistico e dall'apicoltore.